



Proposte didattiche ed educative
di Arci Solidarietà Viterbo SRL
al **Sistema Museale di Ateneo**
dell'Università degli Studi
della Tuscia



L'emozione della scoperta, il valore della conservazione.



Proposte didattiche ed educative
di Arci Solidarietà Viterbo SRL
all'**Orto Botanico "Angelo Rambelli"**
dell'Università degli Studi della Tuscia

L'emozione della scoperta, il valore della conservazione.

Proposte didattiche ed educative

*Ogni volta che si insegna qualcosa a un bambino
gli si impedisce di scoprirla da solo.
La creatività è soprattutto la capacità
di porsi continuamente delle domande.*

Piero Angela

Di seguito vengono presentati e illustrati percorsi guidati e laboratori, che comprendono la visita degli spazi dell'Orto Botanico e del Sistema Museale di Ateneo (SMA) ma al contempo consentono di realizzare esperienze didattiche significative e originali anche in ambito scolastico, ovvero in classe.

Il gruppo di educatori ARCI Solidarietà in collaborazione con i referenti dello SMA e dell'Orto Botanico, intende in questo modo e al contempo aprire uno spazio di riflessione e collaborazione sull'educazione allo sviluppo sostenibile e sul tema della tutela e gestione dei beni comuni, predisponendo materiali originali e programmi di partenariato permanenti con le scuole.

Proposte educative e materiali, laboratori e programmi didattici, potranno essere presentati nell'ambito di incontri su richiesta dei gruppi di docenti e delle scuole interessate.

I nodi principali dell'Orto Botanico e del Sistema Museale di Ateneo presso i quali è possibile svolgere le attività e le visite sono i seguenti:

- » Orto Botanico "Angelo Rambelli" a Viterbo
- » Sale espositive del Sistema Museale di Ateneo
(Santa Maria in Gradi a Viterbo)
- » Museo della Città e del Territorio a Vetralla

Luoghi e spazi diversi – quindi anche le stesse sedi scolastiche (aule e giardini) – potranno essere sedi di attività e laboratori sulla base di valutazioni condivise.

I luoghi

Orto Botanico “Angelo Rambelli” a Viterbo

Una struttura dell'Università degli Studi della Tuscia preposta alla didattica universitaria, alla ricerca, alla conservazione ex situ/in situ, alla divulgazione e riveste un ruolo fondamentale nella diffusione delle conoscenze scientifiche.

L'Orto sorge in prossimità della storica sorgente termale del Bulicame e si estende su una superficie di circa 6 ha. È suddivisa in zone che ospitano piante disposte secondo criteri tassonomici, fitogeografici e ricostruzioni ambientali con importanti collezioni e settori dedicati alle piante “utili” (Orto dei semplici, piante tintorie) quindi il palmeto, la serra tropicale, il settore delle piante carnivore, la macchia mediterranea, il deserto, l'arboreto e altri di notevole interesse scientifico. Presente una sala-laboratorio con erbari e strumenti di osservazione e catalogazione.

Sito web: www.ortobotanico.unitus.it

Sale espositive del Sistema Museale di Ateneo (Santa Maria in Gradi a Viterbo)

Il percorso didattico e i laboratori si svolgono nell'ambiente stimolante e affascinante delle sale espositive del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia ovvero all'interno del complesso monumentale di Santa Maria in Gradi. Le sale sono un compendio affascinante e coinvolgente delle attività svolte dai ricercatori dell'Ateneo e al contempo un percorso di acquisizione di competenze e abilità per avvicinarsi empaticamente al mondo della ricerca e del collezionismo: geologia, antropologia, botanica, zoologia, arte contemporanea.

Il complesso monumentale di S. Maria in Gradi offre spunti importanti per scoprire testimonianze naturalistiche e geologiche, architettoniche, storiche della città e del territorio di Viterbo e della Tuscia.

Sito web: www.sma.unitus.it

Museo della Città e del Territorio a Vetralla

Nasce nel 1991 come sperimentazione di una nuova tipologia museale dedicata all'intero territorio della Tuscia, è finalizzato a conservare la documentazione su temi come la storia dell'ambiente, del territorio, dei centri storici, dell'architettura e dell'arte, delle tecniche e dei mestieri tradizionali legati all'edilizia. L'edificio che ospita il Museo è l'antica Torre di Porta Marina inserita, nel XV secolo, nelle mura medievali di Vetralla.

Si compone di sale e spazi museali con una ricca collezione di oggetti antichi e affascinanti: Ceramiche, Laterizi (tegole, coppi, mattoni) e quindi una Sezione Ferro-Metalli (la bottega del fabbro) e Legno (gli strumenti del lavoro e della quotidianità) e infine la Sezione del Muratore/Pietra (gli scalpelli). Il Cantinone, scavato nella pietra tufacea, conserva una raccolta di botti ed una vetrina con oggetti sul tema della vinificazione.

Sito web: www.unitus.it/it/dipartimento/sma

Arci Solidarietà Viterbo SRL

Il mondo Arci in Italia è costituito da una grande rete di enti e associazioni culturali e di promozione sociale, luoghi in cui ogni giorno le persone si incontrano, condividono idee e passioni, si divertono e si impegnano per un mondo più giusto. Promuoviamo cultura, socialità, diritti, solidarietà, partecipazione, democrazia.

ARCI Solidarietà Viterbo srl è una impresa costituitasi come associazione nel 2004. Iscritta dal 2006 al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Lazio nella sezione servizi sociali, da aprile 2016 al 2021 iscritta all'anagrafe delle Onlus, oggi opera come impresa sociale in tutto il territorio della Tuscia. Il settore infanzia e adolescenza di Arci Solidarietà Viterbo, dal 2008 ad oggi ha attivato un servizio di ludoteca rivolto ai minori dai 3 ai 14 anni presso l'Istituto Comprensivo Fantappiè e l'Istituto Comprensivo Carmine. Progetta e realizza percorsi e iniziative educative e di socializzazione per l'infanzia e l'adolescenza nel territorio; tra le altre attività collabora con il servizio SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione del Ministero degli Affari Sociali), quindi con il servizio materno infantile della ASL e i servizi

sociali del comune di Viterbo, sulla base dei quali sono accolti nei percorsi didattici ed educativi mirati, minori in situazioni di fragilità personale e familiare (stranieri immigrati, DSA, diversamente abili). Attualmente gestisce in convenzione i laboratori e le attività didattiche dell'Orto Botanico e del Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia.

Missione

L'intento della proposta nel complesso è di rafforzare il legame con il territorio, promuovere la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, attraverso rapporti con le scuole non estemporanei ma continui nel tempo (programmi didattici in partenariato) collaborando con le scuole nel sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - il lavoro dei giovani verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs, Sustainable Development Goals). Si tratta di un percorso di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, un percorso legato alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune

Temi

Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio culturale e dei beni comuni, valore della ricerca scientifica e della conservazione, educazione alla cittadinanza globale.

Obiettivi educativi e didattici: dialogare sull'importanza della ricerca scientifica, della catalogazione e conservazione, acquisendo competenze stimolanti di interpretazione ambientale e promuovendo buone prassi nella gestione dei beni naturali e culturali.

Sito web: www.arciviterbo.it
www.arciviterbo.it/solidarieta



Il mio SMA

**Corsi e laboratori negli spazi
del Sistema Museale di Ateneo
a Santa Maria in Gradi**

Corso di formazione per esploratori ed esploratrici... in “erba”

L'avventura dell'esplorazione del mondo naturale e delle scienze e delle arti attraverso giochi, animazioni cooperative, costruzione di materiali di indagine e la narrazione delle storie straordinarie di esploratori e scienziati e ricercatori famosi: da Ispazia a Darwin, da Pitagora a Munari, da Esopo a Gianni Rodari.

Attraverso racconti e drammatizzazioni, quindi un laboratorio di costruzione/rilegatura, sarà possibile costruire un “Quaderno di viaggio” ovvero un diario personale di esplorazione e ri-scoprire il senso e il gusto del riconoscere, del collezionare, dell'inventare, dell'immaginare.

Mistero al SMA

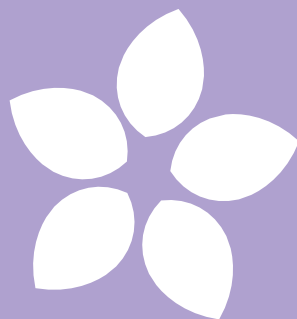
Una esperienza di gioco di ruolo e di drammatizzazione nelle sale del SMA. Un evento misterioso sconvolge lo Spazio SMA, è necessaria un'indagine approfondita per risolverlo, riuscirà la squadra di giovani investigatori, a trovare la soluzione?

I bambini ed i ragazzi verranno coinvolti in questa avventura che li porterà a sperimentare, osservare e conoscere il mondo delle scienze e dell'arte, partendo dalle sale espositive dello Spazio SMA.

Collezionando

Attraverso la realizzazione di collezioni, personali o di classe/scuola, stimolando la capacità di concentrazione con risvolti positivi sull'autostima e la ricerca di sé e del senso della lentezza. In età evolutiva queste proposte aiutano a sviluppare competenze/attitudini come quella di classificare gli oggetti in base al variare degli schemi e invitano a confrontarsi con gli altri avendo così la possibilità di creare importanti relazioni sociali e apprendendo l'importanza culturale della ricerca e dei musei.

Giochi e manipolazioni, categorie e regole per un progetto di collezione naturalistico/antropologico: monete, fiori e foglie, foto, fumetti, tappi, o “estemporanei” come bacchette magiche e pozioni.



Il mio Museo della Città

**Corsi e laboratori
al Museo della Città
e del Territorio**

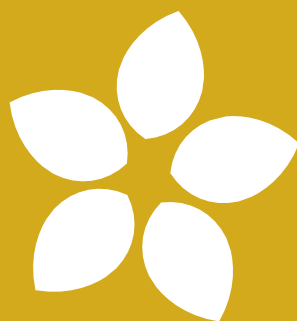
Le mani trasformano la terra

Complementare alla visita al Museo, un laboratorio esperienziale per presentare i materiali e sperimentare la loro trasformazione attraverso l'uso delle mani, degli attrezzi, dell'ingegno umano.

La manipolazione di rocce, argilla, legno, tessuti, materiali naturali, indirizza verso un'esperienza di completezza e incoraggia i bambini ad immergersi nella materia. Le mani accarezzano con tocco leggero e premono per penetrare. È un'immersione del corpo e dell'immaginazione: è esperienza sensoriale che affina la coordinazione oculo manuale - toccare, schiacciare, appallottolare, premere, mescolare, spalmare - ed è strumento grafico: attraverso il gesto, mette in luce la relazione di causa effetto. È il segno che permette al bambino di lasciare una sua traccia.

I laboratori vogliono ampliare il raggio esperienziale presentando non solo materiali naturali (presenti nel Museo) quali legni, foglie, sassi, argille, grani... ma anche prodotti ottenuti dalla trasformazione delle materie come carte, stoffe, corde, metalli per comprendere la storia del territorio e delle comunità che lo hanno trasformato.

Saranno possibili su richiesta laboratori di manipolazione e ricerca specifici (ricostruzione e lettura storica di vasi e ceramiche, ri-costruzione di antichi strumenti, animazioni e giochi di ruolo sugli antichi mestieri).



Il mio Orto Botanico

**Corsi e laboratori
all'Orto Botanico
"Angelo Rambelli"**

Per fare un seme: la valigia della Natura

Analisi del concetto (personale e collettivo) di seme, ricevendo in custodia per il tempo della visita/esperienza nell'Orto un seme/simbolo e un messaggio "segreti", da svelare al termine del viaggio-scoperta.

Attraverso esperienze di osservazione in campo e di animazione e interpretazione potranno essere scoperte le modalità di formazione e disseminazione dei semi delle piante più affascinanti dell'Orto Botanico e del mondo vegetale. Presentazione della classificazione/evoluzione del mondo vegetale (con semi, senza semi). Analisi della struttura dei semi raccolti allo stereomicroscopio. Approfondimento circolare sull'importanza della conservazione (animazione sul tema della memoria e del viaggio).

Il giro del mondo in 80 passi

Viaggio nella storia delle esplorazioni scientifiche e sull'importanza della conoscenza e della conservazione dell'ambiente naturale con animazioni sui temi della curiosità e dell'avventura. Il percorso potrà far riflettere e far acquisire consapevolezza sullo scopo delle collezioni scientifiche e sulla emozione di quelle personali.

Seguendo una mappa dell'Orto Botanico potranno essere "scoperti" gli ambienti (le foreste, il deserto, la giungla tropicale) come i primi esploratori europei fecero giungendo in terre sconosciute (come sul Beagle di Darwin), descrivendo piante e animali e cercando di stabilire i primi contatti con civiltà e popoli sconosciuti e misteriosi (drammatizzazioni).

Gli orti botanici saranno riscoperti come i luoghi dove le nuove specie botaniche vengono portate per lo studio e l'acclimatazione e da dove si propongono all'agricoltura.

I colori della vita

Scoperta di alcune delle piante utili dell'Orto Botanico, prendendo spunto da quelle tintorie per offrire preziose e divertenti linee guida per artisti... in erba!

Realizzeremo una tavolozza di colori tutti naturali a partire da foglie, fiori, spezie e ortaggi, facili da trovare nel proprio giardino, nell'orto, durante una

passaggiata in campagna o al mercato sotto casa. Utilizzando foglie di Prezemolo e fiori di sambuco, polvere di caffè e mallo di noci... per dipingere e colorare. Il percorso offre spunti - per i più grandi - ed esemplificazioni storiche per una riflessione sul modello di sviluppo attuale (antropocene) e sulle scelte di sostenibilità a partire dalla riscoperta del ruolo delle piante.

Le piante dell'Orto Botanico si presenteranno con le loro caratteristiche, la storia, gli usi, le tradizioni e le prospettive di un'arte antica oggi sempre più valorizzata e recuperata.

Alla scoperta delle pozioni dell'Orto Magico

Viaggio per "babbani" e apprendisti maghi nel mondo delle piante medicinali del Giardino dei Semplici dell'Orto Botanico di Viterbo per filtri e pozioni - quasi - magiche.

Per catturare l'attenzione dei piccoli visitatori è necessario agire a più livelli, stimolando tutti i sensi e rendendo prezioso e ricco di particolari il mondo delle piante che può sembrare solo pieno di erbe (o magari di erbacce) uguali tra loro. Un laboratorio immaginario e fantastico, interpretando un gruppo di maghi/esploratori alla ricerca di piante utili per nuove pozioni.

Occorre scoprire, sperimentare, disegnare e classificare, traducendo antichi testi e svelando misteri e magici indovinelli. Le piante officinali (e non solo) dell'Orto Botanico si presenteranno con le loro caratteristiche peculiari e più strane e buffe, utili, interessanti, singolari.

L'orto botanico di Munari

Laboratorio di scoperta delle forme, dei colori, dei materiali, delle strutture geometriche presenti nelle piante per la elaborazione cognitiva ed emotiva dei concetti di crescita e biodiversità.

A prima vista il mondo naturale appare casuale, frenetico e caotico; in realtà esiste un ordine invisibile rivelato dalla matematica. C'è una geometria nel mondo che ci circonda. Fornendo strumenti e indicazioni per osservare le piante dell'Orto Botanico da vari punti di vista, sarà possibile scoprire se esiste una regola, se le piante crescono in modo ordinato o "disordinato".

Le attività di scoperta e manipolazione di Bruno Munari sono ideali per comprendere questi ordini e queste strutture.

In un contesto partecipato e coinvolgente saranno introdotte poi riflessioni sull'importanza degli orti botanici e della protezione degli ambienti naturali e della biodiversità.

Il signore degli anelli

Laboratorio di scoperta di tutte le dimensioni delle "colonne del Mondo": fisica, naturalistica, ecosistemica, culturale, sociale, economica. Il percorso prenderà avvio dalla presentazione e scoperta delle misure – attraverso i 5 sensi – di alcuni degli esemplari più curiosi e straordinari presenti nell'Orto Botanico.

Alcuni di questi (maclura, canfora, ginkgo, sequoia gigante, banano) saranno presentati e osservati negli aspetti storici e sociali, altri scoperti per l'importanza culturale, come soggetti e protagonisti di storie e narrazioni.

Come si misura l'età di un albero? La sua altezza? Come si cura un albero quando è malato? Quanti organismi viventi dipendono da un albero (albero "condominio")? Saranno presentati e utilizzati strumenti e metodi di misura e riconoscimento, si procederà con l'osservazione diretta e di reperti conservati.

Tra funghi, licheni e foliage... la magia del cambiamento

L'autunno non è una stagione di riposo, ma di grande attività per molti organismi. Occorre prepararsi ad affrontare l'inverno e proteggersi, mentre per molti esseri viventi arriva il momento di manifestarsi e riprodursi, come avviene per molti e bellissimi funghi.

Ne scopriremo alcuni, giocando con forme e colori, scoprendone segreti e adattamenti. Andremo quindi a esplorare il mondo delle simbiosi più straordinarie: quelle nei licheni tra alghe e funghi. Importanti bioindicatori ed eccezionali pionieri (finiti anche nello spazio).

Al contempo un viaggio nei colori autunnali delle piante: un codice spesso segreto, stupefacente, incantevole. Scopriremo i meccanismi che sono alla

base dei cambiamenti che avvengono nelle foglie e come le piante si sono evolute per poter vivere in qualsiasi zona e in qualsiasi condizione. Raccoglieremo quindi i pigmenti su tavolozze per poter realizzare immagini preziose ed emozionanti (foliage artistici).

Il tesoro dell'Orto Botanico (visita guidata)

Pur presentandosi come semplice visita guidata e non come vero e proprio laboratorio, il percorso viene proposto come una esperienza integrata, nella quale oltre al racconto e alla illustrazione dell'Orto Botanico (sia nella componente storica/territoriale locale che attraverso la presentazione delle collezioni e degli ambienti) viene suggerita una riflessione partecipata e guidata su alcuni temi: il valore della conservazione e della divulgazione scientifica in un Orto Botanico come quello di Viterbo per lo sviluppo sostenibile; l'esemplificazione delle reti energetiche (ambienti) nei differenti ecosistemi presenti nell'Orto Botanico per comprendere l'importanza della biodiversità; i concetti di resilienza e di equilibrio/squilibrio ecologico e come questi si relazionano con i nostri comportamenti.





Costi e condizioni

Adattamenti e predisposizione di specifici laboratori e contenuti, anche tramite schede di approfondimento personalizzate per le classi e o gruppi, quindi valutazione di percorsi integrati, potranno essere valutati in sede di presentazione e programmazione.

Tempo medio per laboratori/Visite guidate

2 ore (visita+laboratorio 4 ore)

Destinatari

bambini/e della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado;
gruppi organizzati

Scolaresche e gruppi in visita guidata	€ 3,50
Laboratori didattici	€ 7,00
Pacchetto per classi scuola primaria e secondaria (visita più laboratorio)	€10,00
Visita guidata adulti (previa prenotazione, minimo 10 persone) *	€ 7,00

** Per gruppi di 20 persone l'ingresso è ridotto a € 6,00 per quanto riguarda
Orto Botanico e Museo di Vetralla.
Non pagano diversamente abili ed eventuali accompagnatori.*

Informazioni e prenotazioni

Arci Solidarietà Viterbo. Tel. 391.13.61.243 – e-mail: ludoteca@arciviterbo.it

Per pagamenti tramite bonifico

Banca Etica. IBAN IT 78 K 05018 03200 0000 1117 9934

Intestatario: Arci Solidarietà Viterbo SRL Impresa Sociale

Indice

- 3** L'emozione della scoperta,
il valore della conservazione
- 4** I luoghi
- 5** Arci Solidarietà Viterbo SRL

Sistema Museale di Ateneo

- 7** Corsi e laboratori negli spazi
del Sistema Museale
di Ateneo a Santa Maria in Gradi
- 9** Corsi e laboratori al Museo della Città
e del Territorio di Vetralla

Orto Botanico "Angelo Rambelli"

- 11** Corsi e laboratori all'Orto Botanico
"Angelo Rambelli"

-
- 17** **Costi e condizioni**

